

# CINQUE PASSI PER LO SVILUPPO E CONTRO LE MAFIE

Le proposte della Cisl di Como con il Centro Studi Sociali contro le mafie ai candidati al governo della città di Como e ai candidati dei comuni del territorio

A Como serve una nuova strategia territoriale di responsabilità sociale e di coesione istituzionale per uscire dalla crisi e per difendere il bene comune, le tradizioni e la capacità di innovare. Il nostro capitale sociale non può essere trattato al ribasso.

Per sbloccare la situazione di stagnazione e di recessione serve una nuova strategia di governo, che coinvolga i tre fuochi della governance del territorio: la politica, le imprese e il mondo del lavoro con il sindacato. Serve creare nuova occupazione, partendo dal recupero degli esuberanti, ma anche dal patrimonio professionale che i lavoratori esperti rappresentano anche se attualmente "in attesa". Serve un patto territoriale tra enti locali, comuni innanzi tutto, tra loro omogenei finalizzato al superamento del patto di stabilità di bilancio.

Comprendendo le sanzioni che tale azione prevede non è pur tuttavia possibile mantenere una posizione che risale ad un'epoca precedente la crisi attuale.

In emergenza e finalizzando le risorse "liberate" al pagamento dei crediti delle piccole e medie imprese territoriali, e contemporaneamente indirizzando le nuove commissioni, ex licitazioni private o gare pubbliche a tre precisi impegni.

1) I lavori dovranno occupare innanzi tutto gli esuberanti, i cassaintegrati e i giovani in ingresso per una quota non inferiore al 35%. Questo ad ogni livello dell'opera.

2) Gli impegni vadano innanzi tutto nella direzione delle piccole e medie opere di pubblico interesse, in special modo



Un momento della conferenza stampa presso la Cisl lariana: Claudio Ramaccini e Alessandro De Lisi, Consigliere nazionale e Direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie, Gloria Paolini e Gerardo Larghi, segretario generale aggiunto e segretario generale della Cisl di Como.

all'housing sociale, alle manutenzioni urbane, al consolidamento del paesaggio e delle aree naturali soggette a vincolo idrogeologico.

3) L'impiego delle risorse pubbliche individuate e da sbloccare come "urgenti" dovranno essere finalizzate attraverso un progetto territoriale di sostenibilità economica e sociale, elaborato e sottoscritto dai soggetti sociali protagonisti, amministrazioni, imprese e sindacati.

Se la legalità è la condizione minima in cui è possibile sviluppare il mercato e quindi per le imprese esistere, perché non si promuove unitamente l'applicazione di un codice etico cooperativo tra le parti sociali? Può essere possibile sviluppare il mercato in una direzione nuova, eticamente ed industrialmente sostenibile?

4) Obbligo di iscrizione alle white list presso le Prefetture delle imprese che intendono recuperare i crediti e partecipare a nuovi lavori - Premialità fiscale crescente e assistenza legale e bancaria per le imprese che denunciano i ricatti mafiosi, le estorsioni e le

pressioni usuraie.

5) Invitiamo le Amministrazioni Locali di scegliere l'offerta economica maggiormente vantaggiosa come iniziale criterio per assegnare i lavori, amplificando la parte dei migliorativi in essa contenuta. Tale disciplina "a monte" contribuisce al progresso civile e alla congruità sociale degli interventi, recuperando la centralità del bene comune oltre che economico.

Tutta la documentazione in [www.progettosanfrancesco.it](http://www.progettosanfrancesco.it)



**FeLSA CISL**  
Federazione Lavoratori  
Somministrati Autonomi Atipici

**Contrattare: per costruire una Flexicurity nel lavoro discontinuo**

**12 marzo 2012 Como**  
**Villa Gallia via Borgo Vico 148**

**Introduce e coordina**

▪ Carlo Maderna - Segretario FeLSA CISL Como

**Intervengono**

▪ Augusto Cianfoni - Segretario generale FAI Cisl

▪ Ivan Guizzardi - Segretario generale FeLSA Cisl

▪ Nicola Martinelli - Università Cattolica Sacro Cuore Milano

▪ Franco Turri - Segretario nazionale FILCA CISL

**Conclusioni**

▪ Gerardo Larghi - Segretario generale UST Como

**GERARDO LARGHI**, segretario generale della Cisl di Como, presentando l'appello ai candidati sindaci di Como, con le cinque prime proposte sul programma anticrisi: "Oggi è urgente reagire alla crisi con proposte concrete, capaci di recuperare risorse per gli ammortizzatori sociali e per un nuovo modello di "prestito d'onore" per i giovani in ingresso. Questo è possibile se al primo punto dei programmi della politica si mette lo sviluppo, perché non bastano i conti a posto, serve una società con le carte in regola, solidale, responsabile, europea. Partiamo con il superamento del patto di stabilità, indirizzando le risorse al pagamento delle imprese perbene e storiche, per poi proseguire con il 35% del capitale mafioso confiscato disponibile per gli ammortizzatori sociali e il 21% delle risorse recuperate dalla lotta all'evasione per le nuove imprese innovatrici e giovani, ristrutturando tutto l'ex industriale e le caserme per l'housing sociale e per le coppie giovani e precarie. La lotta alle mafie conviene economicamente e socialmente, liberandoci dal ricatto e dai rischi di una nuova strategia finanziaria delle cosche, i politici candidati a Sindaco di Como non potranno eludere le richieste della Cisl e del Progetto San Francesco".

**ALESSANDRO DE LISI**, Direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie del Progetto San Francesco: "Le mafie in Lombardia hanno tutto l'interesse di gestire il debito diffuso, sia delle famiglie e sia delle imprese, poiché questo consente loro un nuovo strumento di consenso sociale. Comunque sia il giro del ricatto a pagare sono sempre i più fragili e i lavoratori, e questo non è più sostenibile. Ieri usavano il tessuto economico sano e florido di Como per giustificare e riciclare il denaro ricavato dall'usura e dalla coca, oggi sanno che la gestione dei debiti causati dalla crisi rappresenta una nuova opportunità di guadagni illeciti. Serve un nuovo patto sociale morale e di intelligenze, per la versione 3.0 dell'antimafia, ben oltre le denunce di rito e verso una comune lista di proposte concrete, a partire dall'inserimento del reato di usura e di caporalato nel regime di 416bis ovvero l'associazione mafiosa. Tutti possono e dovrebbero partecipare a scrivere le proposte per il governo del territorio, le associazioni antimafia storiche e le realtà industriali e bancarie, a sostegno soprattutto del lavoro eccezionale delle forze investigative".

**Speciale Lavoro**



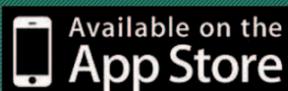
a cura

[cislcomo@ust.it](mailto:cislcomo@ust.it)  
tel. 031.2961

[www.cislcomo.ust.it](http://www.cislcomo.ust.it)



Scarica l'APPLICAZIONE GRATUITA  
per iPad e iPhone



Aperte le **PRENOTAZIONI**

**730** - Unico - Imu - Ise - Isee

ALTRI NOSTRI SERVIZI DI ASSISTENZA:

SUCCESSIONI EREDITARIE - ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF E ASSISTENTI FAMILIARI - VERIFICHE CATASTALI - CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - CERTIFICAZIONI ISEU - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO CERTIFICAZIONI ICRIC-ICLAV-ACCAS

**Ci puoi trovare a:** COMO CITTÀ • COMO REBBIO • ALBAVILLA • ALBESE CON CASSANO • ALZATE BRIANZA • APPIANO GENTILE • ARGECCO • AROSIO • ASSO • BELLAGIO • BERNATE • BINAGO • BIZZARONE • BREGNANO • BRENNA • BULGORELLO • CABIATE • CAGLIO • CAGNO • CANTU' • CAPIAGO I. • CARUGO • CASNATE • CASSINA R. • CAVALLASCA • CERMANATE • CERNOBBIO • CIRIMIDO • CIVENNA • CHIASSO • CREMA • CONSIGLIO DI RUMO • CUCCIAGO • CUSINO • DOMASO • DONGO • DREZZO • EUPILIO • ERBA • FIGINO SERENZA • FENEGRO' • FINO M. • GERA LARIO • GIRONICO • GRANDATE • GRAVEDONA • GUANZATE • INVERIGO • LIMIDO COMASCO • LOCATE VARESE • LOMAZZO • LURAGO D'ERBA • LUISAGO • LURAGO M. • LURATE C. • MAGREGGIO • MARIANO C. • MASLIANICO • MENAGGIO • MONGUZZO • MONTESOLARO • MOZZATE • MUSSO • NESSO • NOVEDRATE • OLGiate C. • PARE' • PIANELLO • PORLEZZA • REZZAGO • RODERO • RONAGO • ROVELLASCA • ROVELLO PORRO • SAN BARTOLOMEO V.C. • SAN FEDELE INTELVI • SOLBIATE • SORICO • SORMANO • TAVERNERIO • TURATE • UGGIATE • TREVANO • VALSOLDA • VEREMATE CON MINOPRIO • VIGHIZZOLO • VILLA GUARDIA •

PER INFO E APPUNTAMENTI CHIAMARE **031.337.40.15** OPPURE DAL SITO [WWW.CAAFCOMO.UST.IT](http://WWW.CAAFCOMO.UST.IT)